

LA CERIMONIA

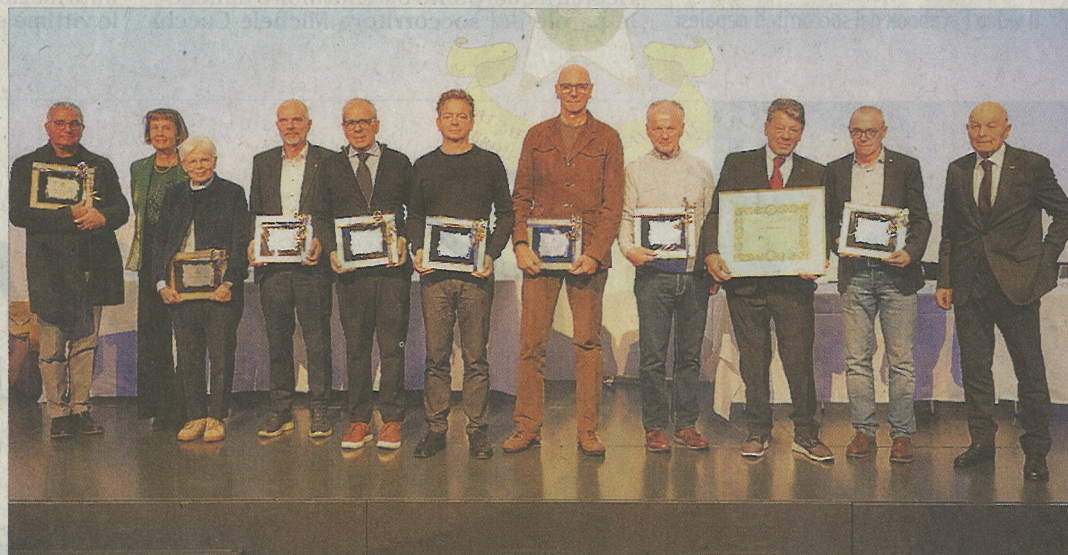
Ieri alla Fiera d'Autunno

Premiati i Maestri del Lavoro

BOLZANO. Nella cornice della 77ª Fiera d'Autunno, si è tenuto ieri, nella Sala Ortlès del MEC – Centro Congressi di Fiera Bolzano / Four Points by Sheraton, il tradizionale convegno dei Maestri del Lavoro dell'Alto Adige, appuntamento che ogni anno celebra l'impegno, la dedizione e la competenza nel mondo del lavoro.

L'incontro, promosso dal Consolato provinciale di Bolzano dei Maestri del Lavoro, ha visto la partecipazione di numerose autorità civili e istituzionali, tra cui l'onorevole **Luisa Gneccchi**, l'assessore provinciale allo sviluppo economico **Christian Bianchi** e il prefetto di Bolzano **Vito Cusumano**, che hanno portato il loro saluto ai presenti.

Il vicepresidente di Confindustria Alto Adige, **Mauro Santini**, ha tenuto la relazione centrale dal titolo "Innovare per gestire il cambiamento: sostenibilità e cambiamento demografico, sfida per le imprese". Un intervento che ha posto l'accento sul ruolo strategico dell'innovazione e sulla necessità di una gestione



I Maestri del lavoro premiati ieri con (a destra) il console Pierluigi Sibilla

(fotoservizio DLife)

equilibrata tra progresso tecnologico e attenzione alla persona.

Come da tradizione, durante la cerimonia il Consolato ha conferito il riconoscimento di Alta

Benemerenzia del Lavoro al signor **Paul Hofer**, figura di spicco dell'imprenditoria altoatesina e artefice dello sviluppo della HOFER GROUP s.r.l., azienda leader nel settore degli impianti

di termoidraulica e dei centri benessere, attiva a livello nazionale e internazionale.

A seguire, sono state consegnate le targhe d'argento ai nuovi Maestri del Lavoro 2025 della



Mauro Santini ha consegnato la targa a Giuseppe Gualco (a destra)

provincia di Bolzano, insigniti del titolo per meriti professionali e impegno pluriennale: **Wilfried Albenberger** (Appiano), **Helga Dander** (Bressanone), **Giuseppe Gualco** (San Lorenzo di Sebato), **Thomas Pardeller** (Nova Levante), **Stefano Pegolo** (San Giacomo di Laives), **Raimondo Promberger** (Marebbe), **Sergio Raveane** (Bolzano), **Christian Tanner** (Egna), **Vladimir Vladimirovich Voronkov** (Merano) e **Monika Weissenbacher**

(Settequerce di Terlano).

Il convegno, molto partecipato, ha ribadito il valore simbolico del titolo di Maestro del Lavoro, riconoscimento assegnato dal Presidente della Repubblica a chi si è distinto per competenza, serietà e spirito di servizio nel proprio ambito professionale.

L'appuntamento si conferma così come uno dei momenti più significativi per la comunità produttiva altoatesina.